

Trenitalia
Trenord
Trenitalia-TPer

Loro SEDI

p.c. **Imprese Ferroviarie** (viaggiatori)

Loro SEDI

ECM - Soggetti Responsabili della Manutenzione
(veicoli viaggiatori)

Loro SEDI

Costruttori veicoli ferroviari (veicoli viaggiatori)

Loro SEDI

Detentori (veicoli viaggiatori)

Loro SEDI

p.c. **MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI**
Direzione Generale per le investigazioni ferroviarie
e marittime

Loro Sede

Oggetto: Safety Alert. Anormalità carrello portante TAF/R-TAF – Ale 506.

Si è di recente verificato un inconveniente ad un complesso TAF – Ale 506, a causa del distacco dalla cassa di un pendino della barra di torsione di un carrello, che si è appoggiato sulla massicciata, rimanendo collegato al carrello tramite lo snodo sferico.

Dall'analisi svolta dall'Impresa ferroviaria interessata è emerso che l'anormalità è da attribuire alla non corretta applicazione di una o più rosette di sicurezza contro lo svitamento dei collegamenti filettati che probabilmente avevano l'estremità non ripiegate correttamente sullo spessore del supporto o non posizionate correttamente rispetto al supporto stesso. Tale non conformità di applicazione, accentuata anche dalla probabile non conformità delle rosette rispetto al disegno (più corte) è da ritenere la causa principale che ha determinato lo svitamento delle viti prigioniere e quindi il distacco del supporto e del pendino della barra antirollio.

L'impresa ferroviaria nella propria analisi ipotizza inoltre che i supporti comprensivi delle relative piastre, prigionieri, dadi e rosette di sicurezza non siano mai stati oggetto di interventi manutentivi o sostituzioni e che pertanto si trovassero nella medesima configurazione e condizione di origine.

L'impresa ferroviaria interessata ha emesso una specifica disposizione di manutenzione con la quale ha previsto:

1. l'applicazione di viti prigionieri con impiego di frenafili;
2. la sostituzione dei dadi normali e piastrelle di sicurezza con dadi M12 autobloccanti interamente metallici e rosetta UNI 8836-12x3,2.

Premesso quanto sopra codeste Imprese ferroviarie, d'intesa con i detentori, i soggetti responsabili della manutenzione e i costruttori, devono individuare gli opportuni interventi da adottare su tutti i complessi TAF – Ale 506 presenti nelle proprie flotte.

Il Dirigente
Ing. Giovanni Caruso

CARUSO GIOVANNI
AGENZIA NAZIONALE PER LA SICUREZZA DELLE FERROVIE (ANSF)
26.04.2020 13:04:45 UTC

